

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA

Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 48

del 30.12.2024

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027.

L'anno Duemilaventiquattro il giorno TRENTA del mese di DICEMBRE alle ore 18.04 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplina dal comma 1 dell' art. 30 della L.R. 06.03.1986, n 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 23.12.2024 prot. n. 11593, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	P	A
01	PISCITELLO ROSARIA	PRESIDENTE	X	
02	MICELI MAURO	CONSIGLIERE	X	
03	MARINARO SANTINA	CONSIGLIERE	X	
04	TUDISCA FRANCESCA	CONSIGLIERE	X	
05	MATASSA VINCENZO	CONSIGLIERE		X
06	GENOVESE CONCETTA	CONSIGLIERE	X	
07	LONGO MARIO	CONSIGLIERE	X	
08	LONGO ARCANGELO	CONSIGLIERE		X
09	SERRUTO ARCANGELO	CONSIGLIERE	X	
10	DIPOLLINA TOMMASO	CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 10 – In carica n. 10 – Presenti n. 08 - Assenti 02

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06.03.1986, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza la Sig.ra Piscitello Rosaria nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Testagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presenti: Sindaco Tudisca – Vece Sindaco Barbera – Ass.re Serruto – Ass.re Scattareggia – Ass.re Marguglio.

Vengono designati scrutatori i consiglieri: Miceli Mauro-Genovese Concetta-Serruto Arcangelo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- ▲ Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- ▲ Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno . 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il PRESIDENTE dà lettura della proposta di deliberazione e invita il proponente a illustrare l'argomento.

Il SINDACO precisa che si è cercato di rispettare i tempi di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 al 31 dicembre dell'anno in corso, sebbene sia già intervenuta una proroga. Il DUP, quale strumento di programmazione, riporta le linee di azione e di programma dell'Amministrazione nel rispetto del programma elettorale di mandato. Accenna alle somme previste per il sociale con riferimento alle somme del Distretto D29 e a quelle di cui al bilancio comunale che consentono la presenza dell'assistente sociale; si garantisce l'assistenza agli anziani domiciliare e per interventi igienico sanitari. Comunica di ricoprire il ruolo di amministratore di sostegno per qualcuno che è stato dichiarato inidoneo a gestire i propri compiti. Si stanno valutando altri servizi quale l'educativa domiciliare e il servizio ASACOM. È stato rinnovato il progetto SAI per il triennio 2025/2027 che consente di investire anche sulla cultura. Accenna ai lavori che si devono realizzare nella zona archeologica, ai lavori del centro storico, alla sistemazione di tratti di strada anche con un cantiere di lavoro; al finanziamento Social Housing che consente di recuperare molti immobili del centro storico; al finanziamento di 400 mila euro per il consolidamento della sede comunale di via Alesina. Auspica che a luglio sia già ultimato l'ultimo piano dell'immobile del Collegio destinato a foresteria. Comunica che anche l'Università pontificia ha richiesto di sottoscrivere convenzione per partecipare agli scavi di Halaesa. Accenna alle attività culturali e ricreative programmate e comunica che ha fatto istanza affinché il teatro di Tusa rientri nel circuito di quelli di pietra. Quest'anno sono stati sperimentati degli spettacoli anche nel mese di novembre. Riguardo alla cultura sono state presentate istanze per la realizzazione di un'aula multimediale presso la scuola elementare di Castel di Tusa. Alla data odierna non è stato ancora sottoscritto il contratto relativo alla gestione rifiuti che prevede servizi aggiuntivi rispetto a quello vigente poiché è pendente contenzioso e, a tal proposito, è stata inoltrata richiesta di proroga all'attuale gestore. Sono in corso i lavori relativi alla realizzazione dell'asilo nido, finanziati con il PNRR e risultano in itinere i lavori del bosco Tardara. Riferisce del finanziamento ottenuto per la redazione del Piano Urbanistico generale. Riferisce, inoltre, dell'iniziativa di dotare il Comune di un parco progetti ai quali attingere per partecipare ai vari bandi di finanziamento poiché quelli disponibili sono stati utilizzati. La programmazione delle OO.PP. è visibile nel programma all'interno del DUP e la stessa cosa dicasi per il programma dei servizi.

Il PRESIDENTE ringrazia l'Amministrazione e gli Uffici per l'impegno profuso che ha consentito di sottoporre il bilancio 2025 al consiglio comunale entro i termini stabili dalla legge. Il DUP, che è un documento propedeutico al bilancio, contiene all'interno tutti gli strumenti di programmazione quali il programma triennale delle OO.PP., il piano triennale dei beni e servizi e il piano di valorizzazione dei beni immobili.

Il consigliere SERRUTO, capogruppo di minoranza, chiesta e ottenuta la parola, chiede chiarimenti sulla tipologia dei lavori da eseguire sulla casa comunale. Riguardo al servizio rifiuti ricorda che in una precedente seduta nel corso di un dibattito, a seguito della presentazione di una interrogazione, il Sindaco ha riferito sui servizi aggiuntivi previsti in sede di gara. Precisa che si sarebbe voluto proporre qualche altro servizio. Rileva che sarebbe stato opportuno collocare dei contenitori per la raccolta differenziata al parco giochi. Chiede, infine, a che stadio si trova il procedimento per la redazione dello strumento urbanistico.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, riferisce sui lavori di miglioramento sismico da eseguire presso la casa comunale. Precisa che sono state previste delle somme per la collocazione di cestini per la raccolta rifiuti anche presso il parco giochi di Castel di Tusa. Riguardo allo strumento urbanistico si è deciso di non dare seguito alle vecchie direttive e si è partecipato al bando per il finanziamento delle spese di progettazione. Riguardo al PUDM riferisce che si è confermato tutto con esclusione delle aree riservate ai lidi, cui accenna, e che non appena definito sarà sottoposto al consiglio comunale per l'approvazione.

Il consigliere GENOVESE, capogruppo di maggioranza, chiesta e ottenuta la parola, vista l'importanza che il DUP rappresenta quale strumento di gestione dell'attività strategica e operativa dell'Amministrazione, dichiara che il gruppo SiAmo Tusa esprime voto favorevole alla proposta.

Il consigliere SERRUTO, capogruppo di minoranza, chiesta e ottenuta la parola, vista la diversità degli obiettivi programmatici, il gruppo Orgoglio Tusa, vota contrario alla proposta.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti la proposta che riporta il seguente risultato: favorevoli n. 6 – contrari n. 02.

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione della proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal revisore dei conti, giusto verbale n. 17 del 5.12.2024, acquisito al protocollo del comune in data 6.12.2024 al n. 11106;

Visto l'esito dell'eseguita votazione, espressa per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area contabile dall'oggetto: "Approvazione del Documento Unico di programmazione (DUP) 2025-2027".

Proposta di delibera di C.C n. 40 del 02/12/2024

Il Proponente Sindaco

Oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027.

Visto il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 con il quale sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Dato atto che, in particolare,

- il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP;
- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

Visto l'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per la presentazione del DUP riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

Visto il DM Ministero Economia e Finanze del 25 luglio 2023, che ha recepito le modifiche normative in materia di PIAO;

Dato atto che il DUP non evidenzia più la programmazione del fabbisogno di personale, a livello triennale e annuale, bensì la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente.

Rilevato che l'approvazione del DUP costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2025;

Dato atto che il DUP allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

Dato atto che la SeO si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;

Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente, e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio;

Che con delibera di G.C. n. 198 del 27.11.2024 è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;

Ritenuto pertanto, di procedere all'approvazione del DUP 2025-2027;

PROPONE

1. **Di dare atto** che tutto quanto richiamato nelle premesse è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **Di approvare il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 (DUP)** in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e allegato alla presente proposta di deliberazione, come parte integrante e sostanziale;
4. **Di demandare** al Responsabile del servizio finanziario gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;


Il Proponente

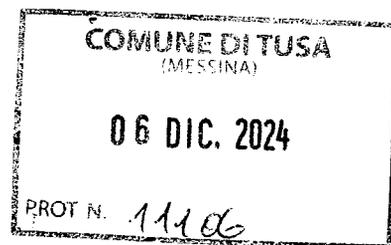
Parere sul D.U.P. 2025-2027

Da giovanni.salemi236@pec.commercialisti.it <giovanni.salemi236@pec.commercialisti.it>
A **Comuneditusa** <comuneditusa@pec.it>
Data giovedì 5 dicembre 2024 - 18:29

Si trasmette il parere sulla proposta di deliberazione per il C.C. n. 40 del 02/12/2024.

Saluti.

PARERE_17_DUP20252027-signed.pdf





Comune di Tusa

Città Metropolitana di Messina

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2025-2027



Comune di Tusa

Città Metropolitana di Messina

Verbale n. 17 del 5 Dicembre 2024

Oggetto: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 198 del 27/11/2024, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Tusa per gli anni 2025-2027.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”*
- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;*

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;*

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il *“ il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”.*

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole

sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

d) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato previsto un DUPS semplificato per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:
- I. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
 - II. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - III. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
 - IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
 - V. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
 - VI. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
 - VII. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
 - VIII. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
 - IX. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
 - X. i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;

- XI. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- b) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
 - c) gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato;
 - d) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
 - e) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
 - f) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

E' stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 186 del 13/11/2024 e pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici ("vedi art. 225 co. 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 " in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, **si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"**.¹

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il Programma non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

¹ ***Agli appalti PNRR non si applica il nuovo Codice. Lo ha stabilito il TAR Lazio, Roma, Sez.III, con sentenza n.14366 del 15 luglio 2024 pronunciata su una procedura che, pur essendo stata indetta dopo il 1° luglio 2023, continua, secondo i giudici, ad essere soggetta all'applicazione del d.lgs. n.77/2021 e ai richiami e rinvii del d.lgs n.50/2016, risultando impermeabile alle disposizioni del nuovo Codice dei contratti, d. lgs 36/2023. Una sentenza che va in controtendenza con le precedenti del Tar Lazio e Tar Umbria (n.134 del 3 gennaio 2024 e n.758 del 23 dicembre 2023).***

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP.

Nello specifico, si prende atto che non sono previsti alienazioni e valorizzazioni immobiliari negli anni 2025, 2026 e 2027.

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP.

5) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Il revisore, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione strategica del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

6) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente ha allegato al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere.

g) che nello specifico per i progetti ammessi al finanziamento PNRR/PNC:

- è stato aggiornato il DUP agli interventi PNRR/PNC nella parte strategica e operativa, con rappresentazione dei risultati attesi e prodotti in ordine procedurale, fisico e finanziario, dando altresì evidenza dei milestone e target. Per quanto concerne la spesa, la stessa è riconducibile al processo rendicontativo nel sistema informativo ReGiS, nel rispetto delle scadenze sugli impegni e cronoprogramma (atto d'obbligo/convenzione Ministero e Soggetto attuatore), nonché dei dettami del D.L. 19/2024 convertito con modificazioni in Legge n. 56/2024²;
- la sezione strategica è in linea con gli indirizzi della programmazione PNRR per gli anni oggetto dell'intervento;
- è riportato specificatamente per ogni intervento: Missione, Componente, Intervento, TITOLO, CUP, Importo, ultima scadenza del cronoprogramma;
- è stata adeguata la parte che concerne la semplificazione amministrativa, in particolare in tema di appalti;

² All'articolo 2: al comma 1: al primo periodo, le parole: «del presente decreto» sono sostituite dalle seguenti: «della legge di conversione del presente decreto», dopo le parole: «di ciascun programma e intervento» e' inserito il seguente segno d'interpunzione: «,», le parole: «del 31 dicembre 2023» sono sostituite dalle seguenti: «di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto» e dopo le parole: «stato di avanzamento» sono inserite le seguenti: «e dei pagamenti»; al secondo periodo, le parole: «assicurino il conseguimento» sono sostituite dalle seguenti: «contengono tutte le informazioni concernenti lo stato di attuazione degli interventi e che tale stato di attuazione assicura il raggiungimento» e dopo le parole: «degli obiettivi» sono inserite le seguenti: «nei tempi»;

- la sezione operativa, individua nella parte entrata l'analisi delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili per attuare il PNRR;

h) che l'Ente abbia nell'analisi del contesto esterno valutato gli effetti sulla propria situazione dell'andamento dei tassi che impatta sul piano di ammortamento dei mutui in caso di tassi variabili, dell'inflazione, dell'aumento del costo materie prime, dell'incremento delle utenze;

i) che per gli organismi partecipati l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica (GAP) sia coerente con l'adozione della deliberazione dell'organo esecutivo con cui si individua il GAP (è opportuno che tale Delibera venga adottata entro il 31 dicembre, ancorché il termine è solo ordinatorio).

La valutazione della situazione economica e finanziaria degli organismi gestionali esterni tiene conto del loro impatto sugli equilibri finanziari dell'ente, controllo che implica in base all'art. 147-quinquies del Tuel anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (art 147quinquies Tuel).

CONCLUSIONE

Alla luce delle superiori considerazioni, questo Organo di revisione

TENUTO CONTO

che il Consiglio comunale è chiamato all'esame e al voto della programmazione del prossimo triennio, DUP 2025-2027, proposto dalla Giunta in coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "Verifiche e riscontri".

VISTI

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 25/11/2024 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

ESPRIME

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "Verifiche e riscontri".

L'Organo di revisione

Firmato Salemi Dott. Giovanni



Firmato digitalmente da:
Salemi Giovanni
Firmato il 05/12/2024 18:05
Seriale Certificato: 2942483
Valido dal 14/11/2023 al 14/11/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

COMUNE DI TUSA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2025 - 2026 - 2027

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente
--

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2021 n. 2665

Popolazione residente alla fine del 2023n. 2543 di cui:

maschi n.1275

femmine n.1268

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 68

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **186**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n.341

in età adulta (30/65 anni) n. 1213

oltre 65 anni n. **735**

Nati nell'anno n. 15

Deceduti nell'anno n.43

Saldo naturale:- **28**

Immigrati nell'anno n. 46

Emigrati nell'anno n. 58

Saldo migratorio:- 12

Saldo complessivo (naturale + migratorio): -40

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **4.000**

Risorse idriche:

laghi n. **1**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **17,00**

strade urbane Km **39,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

PUC n°9 - **adottato**

Piano regolatore Particolareggiato – **adottato**

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **8**

Scuole primarie con posti n. **23**

Scuole secondarie con posti n. **20**

Strutture residenziali per anziani n. **1**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **0,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **1,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **1.287**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **3**

Veicoli a disposizione n. **3**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Tutti i servizi sono gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Convenzione Segreteria con il Comune di Santo Stefano di Camastra

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio di refezione scolastica e raccolta e trasporto rifiuti affidati in appalto a soggetti esterni

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
ATO ME 1 S.p.A in liquidazione		0,27000	Servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani in favore dei comuni soci costituenti l'ambito territoriale ottimale".		14.459,40	14.459,40	14.459,40	14.459,40
SRR ATO N. 11 MESSINA PROVINCIA		1,69000	Organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori.		0,00	0,00	0,00	0,00
GAL NEBRODI		0,47000			200,00	200,00	200,00	200,00

IL Comune di Tusa fa parte dell'Unione dei Comuni Costa Alesina che comprende i Comuni di Castel di Lucio Pettineo Motta d'Affermo e Tusa

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2023 73.603,39

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 1.965,18
 Fondo cassa al 31/12/2021 1.965,18
 Fondo cassa al 31/12/2020 204.021,36

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2023	318	18.233,36
2022	235	17.423,05
2021	136	7.796,90

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2023	29.907,49	4.509.171,78	0,66
2022	17.423,05	4.844.917,99	0,36
2021	17.467,35	3.530.336,00	0,49

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
---------------------	---

2023	5.836,48
2022	11.445,53
2021	16.793,28

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a 127.490,49, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n.30 annualità, con un importo di recupero annuale pari a 5.836,48

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2023

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	21	21	0
Categoria B	5	5	0
Categoria C	9	9	0
Categoria D1	5	5	0
TOTALE	40	40	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2023: **40**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2023	0	1.149.973,51	29,12
2022	0	1.110.971,29	27,01

2021	0	1.122.581,92	40,35
2020	0	1.190.335,53	38,43
2019	0	1.303.139,23	42,08

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

Anno 2025

Anno ultimo rendiconto approvato	2023
Numero abitanti	2.543
Ente facente parte di unione di comuni	Si

Spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP (impegnato a competenza)

Macroaggregato	Anno 2023
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	1.085.768,74
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0,00
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
altre spese	0,00
Totale spesa	1.085.768,74

Entrate correnti (accertamenti di competenza)

Titolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.377.060,83	1.457.077,42	1.740.752,83
2 - Trasferimenti correnti	1.704.105,71	2.908.859,35	2.285.384,50
3 - Entrate extratributarie	449.169,46	478.981,22	483.037,45
altre entrate	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	3.530.336,00	4.844.917,99	4.509.174,78
Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni			4.294.809,59

F.C.D.E.	311.715,31
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.	3.983.094,00

Rapporto spesa/entrate	Soglia	Soglia di rientro	Incremento massimo
27,25	27,60 %	31,60 %	0,35 %

Soglia rispettata	SI	SI	SI
--------------------------	-----------	-----------	-----------

Totale spesa con incremento massimo	1.047.158,24
--	--------------

Prospetto analitico delle spese del personale previste nel bilancio di previsione come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08

VOCI SPESE DA INCLUDERE	PREVENTIVO
	2025
Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato e determinato (inc. oneri)	€ 1.041.081,76
Collaborazioni coordinate e continuative	
Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro	
Spese per personale utilizzato in convenzione (quota parte dicosto effettivamente sostenuto)	€ 49.291,83

Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL/personale in convenzione	
Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	
IRAP	€ 65.000,00
Oneri a carico dell'ente per lavoratori socialmente utili	
Buoni pasto	€
Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente	
TOTALE SPESE INCLUSE	€ 1.155.373,59

Nell'ambito delle misure contemplate dall'art. 19 del decreto-legge n. 124/2023, e s.m.i., l'8 ottobre 2024 la Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM) ha pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA il bando concernente l'indizione del "Concorso pubblico, su base territoriale, per esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di 2.200 unità di personale non dirigenziale, Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud";

Nell'Allegato 1 del bando in parola, è riportato espressamente che a questo Ente è stata assegnata n.01 unità di personale con il Profilo di Specialista Tecnico, codice Concorso B.6. SIC inquadrata nell'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, ai sensi del nuovo sistema di classificazione di cui all'art. 11 e segg. del CCNL 2019-2021 del personale del Comparto Funzioni Locali;

Il personale di cui sopra, avuto riguardo alle indicazioni fornite dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, sarà assegnato e dovrà essere contrattualizzato da questo Ente nel mese di aprile 2025;

In relazione a quanto stabilito dall'art. 19, comma 8, del decreto-legge n. 124/2023, e s.m.i., gli oneri diretti e riflessi corrispondenti alle assegnazioni di personale in argomento saranno coperti, sino a tutto il 2029, con le risorse del Programma Nazionale Capacità per la coesione Assistenza Tecnica 2021-2027 e a decorrere dal 2030 mediante corrispondente riduzione del fondo di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

L'onere complessivo - comprensivo di oneri diretti e riflessi - riveniente dall'assunzione di ciascuna delle unità di personale in parola, è quantificabile su base annua in €43.000,00;

Per l'anno 2025, in cui l'assunzione si concretizzerà a decorrere dal mese di aprile, tale onere unitario è pari a 9/12 di quello concernente l'intera annualità, e pertanto quantificabile in un ammontare di €32.249,99;

La suddetta somma è compresa nel totale delle spese di personale quantificate in € **1.155.373,59**

COMPONENTI ESCLUSE

Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni	€10.000,00
Spese sostenute per categorie protette	€ 29.807,75
Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressaprevisione di legge	€ -
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitario privati (RUP)	
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitario privati	
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	€ -
Arretrati contrattuali anni 2002 -2003 conseguenti alla stipula delCCNL 22/01/2004	€ -
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali dopo il 2008	€ 98.661,15
Spese per la formazione	
Spese per missioni	
ISTAT-Censimento	
Spese per il personale comandato o utilizzato da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'enteutilizzatore	€ 47.249,99
Diritti di rogito segretario	€ 4.500,00
Spese per il personale stagionale finanziato con quote di proventiper violazioni al C.d.S. - sponsorizzazioni	
TOTALE SPESE ESCLUSE	€ 190.218,89
TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE SPESEESCLUSE	€ 965.154,70

LIMITE TRIENNIO 2011-2013**€ 1.216.125,74****5 – Vincoli di finanza pubblica**

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A - Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.457.077,42	1.740.752,83	1.747.747,87	1.750.295,41	1.750.295,41	1.750.295,41	0,145
Contributi e trasferimenti correnti	2.908.859,35	2.285.381,50	2.854.134,02	2.753.094,82	2.739.187,54	2.739.228,54	- 3,540
Extratributarie	478.981,22	483.037,45	524.636,00	499.576,00	499.576,00	494.280,00	- 4,776
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.844.917,99	4.509.171,78	5.126.517,89	5.002.966,23	4.989.058,95	4.983.803,95	- 2,410
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	24.517,55	0,00	0,00	0,00	-100,000

TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.844.917,99	4.509.171,78	5.151.035,44	5.002.966,23	4.989.058,95	4.983.803,95	- 2,874
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	532.428,18	3.049.819,02	4.985.565,02	7.539.032,51	13.959.383,93	23.288.682,09	51,217
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	74.753,48	200.321,20	59.899,94	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	607.181,66	3.250.140,22	5.045.464,96	7.539.032,51	13.959.383,93	23.288.682,09	49,421
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	3.641.571,93	4.056.051,11	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	3.641.571,93	4.056.051,11	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.093.671,58	11.815.363,11	17.196.500,40	19.541.998,74	25.948.442,88	35.272.486,04	13,639

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2022	2023	2024	2025	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.499.792,08	1.338.767,82	3.492.185,91	3.365.656,84	- 3,623
Contributi e trasferimenti correnti	1.881.109,55	2.326.090,46	4.504.971,33	3.102.913,90	- 31,122
Extratributarie	460.648,79	473.267,33	1.293.805,05	1.264.056,79	- 2,299
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.841.550,42	4.138.125,61	9.290.962,29	7.732.627,53	- 16,772
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.841.550,42	4.138.125,61	9.290.962,29	7.732.627,53	- 16,772
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	268.905,14	998.083,91	10.701.636,82	17.535.177,85	63,855
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	188.222,87	135.835,01	726.300,49	0,00	-100,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE	457.128,01	1.133.918,92	11.427.937,31	17.535.177,85	53,441

C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)					
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	3.641.571,93	4.056.003,54	7.000.000,00	7.000.047,57	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	3.641.571,93	4.056.003,54	7.000.000,00	7.000.047,57	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.940.250,36	9.328.048,07	27.718.899,60	32.267.852,95	16,411

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2024	2025	2024	2025
Prima casa	5 per mille	5 per mille	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	9,10 per mille	9,10 per mille	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	9,10 per mille	9,10 per mille	0,00	0,00
Terreni agricoli	esenti	esenti	0,00	0,00
Aree fabbricabili	7,60 per mille	7,60 per mille	0,00	0,00
TOTALE			744.352,14	744.352,14

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente.

I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Le politiche tributarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali, pur nell'auspicio che si possa introdurre qualche riduzione in presenza dei necessari presupposti.

E' stato approvato il regolamento e le tariffe relative al Canone Unico Patrimoniale e al Canone Mercatale con efficacia dal 2021.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Nel bilancio di previsione sono state previste entrate per oneri di urbanizzazione nell' importo prevedibile secondo l'andamento degli ultimi anni, che vengono destinate ad interventi di riqualificazione del demanio e patrimonio comunali ed entrate derivanti dalla vendita dei loculi comunali destinati alla costruzione di nuovi loculi.

Inoltre, sono previsti specifici contributi per le opere inserite nella parte investimenti del bilancio a valenza triennale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non è prevista l'accensione di nuovi mutui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZ A ANNO 2025	COMPETENZ A ANNO 2026	COMPETENZ A ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	1.750.295,41	1.750.295,41	1.750.295,41
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	2.753.094,82	2.739.187,54	2.739.228,54
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	499.576,00	499.576,00	494.280,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	5.002.966,23	4.989.058,95	4.983.803,95
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	500.296,62	498.905,89	498.380,39

Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	3.097,33	2.511,12	2.511,12
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		497.199,29	496.394,77	495.869,27
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stessa dovranno essere indirizzate all'accoglienza e all'integrazione della popolazione straniera che si rifugia in Italia.

L'art. 37 del D. Lgs. 36/2023 prevede che le Amministrazioni approvino il “Programma triennale degli acquisti di beni e servizi”. Oggetto della programmazione di cui all'art. 37 del Codice sono gli acquisti di importo pari superiore ad € 140.000,00 (il precedente limite era euro 40.000,00). Come per i lavori pubblici, le schede tipo sono state approvate con l'allegato I.5 al medesimo decreto, costituiti dalle seguenti schede:

- a) G: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- b) H: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione.
- c) I: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione triennale nei casi previsti dall'articolo 7, comma 3.

Il programma degli acquisti di beni e servizi è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati. Non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento.

I programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 37, comma 1, del codice, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;

b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale; c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;

d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma triennale degli acquisti;

e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse. Le modifiche ai programmi sono pubblicate sul sito istituzionale della stazione appaltante e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Si riportano di seguito le schede relative alla programmazione in questione.

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TUSA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Finanziamento ministeriale	1037583,06	1037583,06	0,00	2075166,12

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TUSA**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento (1)	Codice fiscal Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annullata nell'attuale esercizio data avvio alla procedura di affidamento	Codice C.T.P. (2)	Acquisto ricompreso nell'impono complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	C.T. lavoro o altra acquisizione nel cui impono complessivo l'acquisto ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione) (5)	Settore	CPA (6)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Data del contratto	L'acquisto relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	SCHEDA DETTAGLIO ACQUISTO							FONTE DI COMPLESSIVO SOSTEGNO AL QUADRO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO DELLA PROCEDURA AFFIDAMENTO (9)	Acquisto aggiuntivo o seguito di modifica programma (11)		
																Transitorio	Scontocapito	Irrontrato	Costi su annuità successiva	Totale (8)	Appalti di capitale privato (9)				Codice VASA	Denominazione
																					importo	tipologia				
SSS00005320251	5000010000	2025	2025	0000000000	no	si	Comune di Tusa	servizi	Tabella PA	Acquisti di servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria di beni e servizi	1	Rosalba Zito	24	no	1037583.06	1037583.06	0.00	0.00	2075166.12	valore	base	0000334253	Consorzio Turchese Sviluppo	Tabella H		
															1037583.06	1037583.06	0.00	0.00	2075166.12	0.00						

Note

- (1) codice C.T. amministrazione - prima annualità del primo programma annullata quale l'intervento è stato inserito - priorità sei di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- (2) indica il C.T. (articolo 6, comma 1)
- (3) completa se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'impono complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" è presente "SI" e se nella colonna "Codice C.T.P." non è stato riportato il C.T.P. in quanto non presente
- (4) indica se l'intero o parte dell'acquisto è di tipo "lotto funzionale" - comma 1, lettera c) dell'articolo 11
- (5) indica la regione per cui è prevista l'esecuzione dell'acquisto - comma 1, lettera c) dell'articolo 11
- (6) indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, comma 1, c)
- (7) Reportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, (a) incluso lo spesa eventualmente sostenuta antecedentemente alla prima annualità
- (9) Reportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato o seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, comma 5, c). Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'impono complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

- 1 - priorità massima
- 2 - priorità media
- 3 - priorità minima

Tabella H.2

- 1 - modifica ex art. 7, comma 5, lettera b)
- 2 - modifica ex art. 7, comma 5, lettera c)
- 3 - modifica ex art. 7, comma 5, lettera d)
- 4 - modifica ex art. 7, comma 5, lettera e)
- 5 - modifica ex art. 7, comma 5

SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TUSA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da scheda H	Testo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a migliorare i servizi e la vivibilità dell'intera popolazione.

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI TUSA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	10.914.032,51	7.659.044,93	23.213.682,09	41.786.759,53
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	6.225.339,00	0,00	6.225.339,00
Stanziamanti di bilancio	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.164.032,51	13.884.383,93	23.213.682,09	48.262.098,53

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

SCHEMA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TUSA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle opere incompiute																		
CTP (1)	Descrizione opera	Denominazione dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Area ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (3)	Oneri accessori per l'ultimazione dell'opera	Importo ultimo SAM	Percentuale avanzamento lavori (4)	Cause per le quali l'opera è incompiuta	L'opera è attuata in modo anche parzialmente dalla codificatoria	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1143 L. 2013	Lo stato di avanzamento dell'opera	Denominazione di via	Stato, art. 10 del D.Lgs. n. 50/2013 per la realizzazione di opere pubbliche senza delibere del 2025 del codice	Avanzamento lavori (4)	Parti di infrastruttura di rete	
codice	nome	Tabella B.1	Tabella B.2		valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	sì/no	Tabella B.4	sì/no	Tabella B.5	sì/no	sì/no	sì/no	
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note

- (1) Indirizzo I.P.A. progetto di investimento, o codice opera, o numero di conto di bilancio, o numero per tutti gli anni dal 1° gennaio 2013
- (2) Importo totale dell'intervento approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda B.1 in caso di demolizione l'importo deve essere riportato in gli interventi del programma di cui alla scheda B.1

Tabella B.1

- a) stato di avanzamento dell'opera, indicazione dell'importo di cui è stato pagato
- b) stato di avanzamento dell'opera, indicazione dell'importo di cui è stato pagato
- c) stato di avanzamento dell'opera, indicazione dell'importo di cui è stato pagato
- d) stato di avanzamento dell'opera, indicazione dell'importo di cui è stato pagato

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b) cause tecniche, protratta di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
- c) cause tecniche, presenza di contenzioso

- d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- e) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi dell'art. 1463 del codice di procedura civile
- f) mancato omologazione al completamento da parte della stazione appaltante dell'incarico di direzione o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art. 1, comma 2, lettera a) DM n. 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di cui all'art. 1, comma 2, lettera b) DM n. 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dai relativi progetti esecutivi come accettati nel corso delle operazioni di collaudo (art. 1, comma 2, lettera c) DM n. 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (esempi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale)	
<i>Descrizione dell'opera</i>	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mil. mc.)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	sì/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	sì/no
<i>Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda B)</i>	
Sportività/razionamento	sì/no
Finanza del progetto	sì/no
Costo di progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
<i>Tipologia copertura finanziaria</i>	
Dell'Unione Europea	sì/no
Statale	sì/no
Regionale	sì/no
Provinciale	sì/no
Comunale	sì/no
Altra pubblica	sì/no
Privata	sì/no

**SCHEMA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TUSA**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art.202 del codice															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CU 1 intervento (2)	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo di compensativo ex art. 202 comma 1, let. a), del codice	Immobili disponibili	Già incluso in programma di dismissione di cui all'art. 27 del decreto legge n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C1	Tabella C2	Tabella C3	Tabella C4	valore	valore	valore	somma
												0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
 (1) codice obbligatorio: numero immobile - all'amministrazione - prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato messo in licenza "C" ad identificare l'esistente immobile, e distinguolo dall'intervento di cui al codice CU 1 - progressivo di 5 cifre.
 (2) Ripetizione di codice CU 1 dell'intervento (nel caso in cui il CU non sia previsto obbligatoriamente) al quale in occasione dell'immobile è prevista l'assegnazione, al codice, nel caso in cui si proponga la semplice alienazione.
 (3) Se diversa da opera incompiuta ripetizione di codice CUP.

Tabella C.1
 1 no
 2 parziale
 3 totale

Tabella C.2
 1 no
 2 sì, cessazione
 3 sì, in diritto di godimento a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
 1 no
 2 sì come valorizzazione
 3 sì, come alienazione

Tabella C.4
 1 cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2 cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3 vendita al mercato privato

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TUSA
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice C.U.P. (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavori complessi (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o varato a seguito di modifica programma (12)				
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2024)	Secondo anno (2025)	Terzo anno (2026)	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo delle risorse finanziarie derivanti da contrazione di mutuo	Importo		Tipologia			
18500061083320221	1	139H20000060006	2025	Levanto ing. Giuseppa	no	no	19	83	101		NUOVA COSTRUZIONE	ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE	ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CASTEL DI TUSA E COLLETTAMENTO REFLUI TUSA CENTRO	1	3.000.000,00					3.000.000,00							
18500061083320222	2	--	2025	Levanto ing. Giuseppa	no	no	19	83	101		RISTRUTTURAZIONE	ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE	ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE SITO IN LOCALITA' "LA PIANA", A SERVIZIO DELLA FRAZIONE DI CASTEL DI TUSA	1	500.000,00					500.000,00							
18500061083320223	3	--	2025	Francesco arch. Longo	no	no	19	83	101		NUOVA COSTRUZIONE	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI TUSA CENTRO STRALCIO	1	250.000,00					250.000,00							
18500061083320244	4	--	2025	Levanto ing. Giuseppa	no	no	19	83	101		RISTRUTTURAZIONE	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SEDE DEL PALAZZO MUNICIPALE IN VIA ALESINA	1	483.750,00					483.750,00							
18500061083320245	5		2025	Levanto ing. Giuseppa	no	no	19	83	101		RISTRUTTURAZIONE	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'AREA SPORTIVA COMUNALE	1	1.600.000,00					1.600.000,00							

185000610833202220	20		2026	no	no	19	83	101	RISTRUTTURAZIONI	OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (compreso parchi e manutenzione verde pubblico)	LAVORI DI PROLUNGAMENTO CONDOTTI A IDRICA TUSA CASTEL DI TUSA TRATTO DA C.DA MALANGA A C.DA SANTA MARIA DELLE PALATE	2		500.000,00		500.000,00					
185000610833202221	21	--	2027	no	no	19	83	101	NUOVA COSTRUZIONE	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO DA DESTINARE A MUNICIPIO	2		1.173.882,96		1.173.882,96					
185000610833202222	22		2027	no	no	19	83	101	NUOVA COSTRUZIONE	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	PROGETTO DI SISTEMAZIONE AREA ADIACENTE "PIANO FONTANE" - COMPLETAMENTO	2		450.000,00		450.000,00					
185000610833202223	23	--	2027	no	no	19	83	101	MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DON LORINZO MILANI DI TUSA - COMPLETAMENTO	2		234.976,53		234.976,53					
185000610833202224	24	--	2027	no	no	19	83	101	RISTRUTTURAZIONI	ARREDO URBANO	SISTEMAZIONE LUNGOMARE	2		285.305,65		285.305,65					
185000610833202225	25	--	2027	no	no	19	83	101	RISTRUTTURAZIONE	ARREDO URBANO	SISTEMAZIONE ED ARREDO URBANO DEL PIAZZALE STAZIONE IN CASTEL DI TUSA	2		681.926,64		681.926,64					
185000610833202226	26		2027	no	no	19	83	101	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	INTERVENTI DI MANUTENZIONE, SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA VIABILITA' EXTRAURBANA	2		3.000.000,00		3.000.000,00					
185000610833202227	27	--	2027	no	no	19	83	101	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	INTERVENTI DI MANUTENZIONE, SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA VIABILITA' EXTRAURBANA - 1 STRALCIO	2		1.500.000,00		1.500.000,00					
185000610833202228	28	--	2027	no	no	19	83	101	NUOVA COSTRUZIONE	ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE	LAVORI DI COMPLETAMENTO RETE FOGNANTE TUSA CENTRO, CASTEL DI TUSA E MILIANNI NONCHE' REALIZZAZIONE CONDOTTA SOTTOMARINA DI CASTEL DI TUSA E MILIANNI	2		2.086.485,87		2.086.485,87					
185000610833202229	29		2027	no	no	19	83	101	NUOVA COSTRUZIONE	OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (compreso parchi e manutenzione verde pubblico)	INTERVENTI PER LA FRUIZIONE TURISTICA DEL BOSCO DI TARDARA	2		1.549.370,70		1.549.370,70					
185000610833202230	30		2027	no	no	19	83	101	NUOVA COSTRUZIONE	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	REALIZZAZIONE DI UNA VILLA COMUNALE IN C.DA SAN LUCA	2		389.408,50		389.408,50					
185000610833202231	31		2027	no	no	19	83	101	NUOVA COSTRUZIONE	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	PROGETTO PER RESTAURO E RELATIVO ALLESTIMENTO MOSAICI PROVENIENTI DALLA VILLA RINVENUTA IN C.DA LANGINE'	2		309.874,14		309.874,14					
185000610833202232	32		2027	no	no	19	83	101	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	STRADA IN CASTEL DI TUSA ANTISTANTE LE 5 AULE	2		202.451,10		202.451,10					
185000610833202233	33		2027	no	no	19	83	101	NUOVA COSTRUZIONE	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Potenziamento e ristrutturazioni reti idriche interne	2		2.000.000,00		2.000.000,00					

IS5000610833202234	34	2027	no	no	19	83	101	NUOVA COSTRUZIONE	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Realizzazione di un nuovo scabatoio approvvigionamento idrico	2	350.000,00	350.000,00						
IS5000610833202235	35	2027	no	no	19	83	101	NUOVA COSTRUZIONE	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Capitazione sorgenti idriche e prolungamento condotta Castel di Tusa	2	500.000,00	500.000,00						
IS5000610833202236	36	2027	no	no	19	83	101	NUOVA COSTRUZIONE	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Rifacimento Rete acque nere nel Comune di Tusa	2	8.000.000,00	8.000.000,00						
IS5000610833202237	37	2027	no	no	19	83	101	RISTRUTTURAZIONE	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Lavori di messa in sicurezza della scuola elementare di Castel di Tusa e della Caserma dei Carabinieri di Tusa centro via Padre Pio e Santa Maria di Gesù	2	500.000,00	500.000,00						
												11.164.032,51	13.884.383,93	23.213.682,09	48.262.098,53	0,00	6.225.339,00		

- Note:
- (1) Numero intervento - di amministrazione - prima modalità di capitale programma in cui l'intervento è stato inserito - progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero intervento/linea intervento - di amministrazione - prima modalità di capitale programma - progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
 - (3) Indice di priorità (articolo 5, comma 5)
 - (4) Importo complessivo del capitolo di spesa (articolo 5, comma 5)
 - (5) Indicatore del bilancio con destinazione - articolo 5, comma 5 lettera d) della legge di bilancio
 - (6) Indicatore di assegnazione all'articolo 5, comma 5 lettera e) della legge di bilancio
 - (7) Indicatore di priorità di assegnazione - articolo 5, comma 5
 - (8) Al senso dell'articolo 5, comma 6, in caso di modifica, non si opera né capita l'importo comprendi gli oneri per le dimissioni, di spesa e per la riduzione o, in alternativa, di spesa, di competenza ed eventuale, nonché del suo
 - (9) Importo complessivo - in senso dell'articolo 5, comma 5, lettera d) e, se applicabile, in senso, antecedente, alla prima annualità
 - (10) Importo complessivo - in senso dell'articolo 5, comma 5, lettera e) e, se applicabile, in senso, antecedente, alla prima annualità
 - (11) Importo complessivo - in senso dell'articolo 5, comma 5, lettera e) e, se applicabile, in senso, antecedente, alla prima annualità
 - (12) Indica se l'intervento è stato realizzato o stato realizzato in seguito ad un modifico dell'articolo 5, comma 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella compaiono solo in caso di modifiche del programma
- Tabella D1**
- Cl. Classificazione Nomencl. C.P. codice tipo di intervento per natura intervento - realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)
- Tabella D2**
- Cl. Classificazione Sistema C.P. codice settore e sottosectore intervento
- Tabella D3**
1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima
- Tabella D4**
1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. altro
- Tabella D5**
1. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera b)
 2. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera c)
 3. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera d)
 4. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera e)
 5. modifica ex articolo 5, comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del progetto				
Codice fiscale del responsabile del procedimento				formato ecf
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	totalità successive
Risorse derivanti da entrate a destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da entrate fiscali mediante contrazioni di minus	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Strumenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da uniscrizione di immobili ex articolo 702 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TUSA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
<i>Codice</i>	<i>Previduto da scheda D</i>	<i>Previduto da scheda D</i>	<i>Previduto da scheda D</i>	<i>Previduto da scheda D</i>	<i>Previduto da scheda D</i>	<i>Tabella CUI</i>	<i>Previduto da scheda D</i>	<i>sì/no</i>	<i>sì/no</i>	<i>Tabella 1-2</i>	<i>codice</i>	<i>denom.</i>	<i>Previduto da scheda D</i>
1850006108332022	139H200000660006	ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CASTEL DI TUSA E COLLETTAMENTO REFLUI TUSA CENTRO	Levanto ing. Giuseppa	3.000.000,00	3.000.000,00	MIS	1	SI	SI	2	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000	
1850006108332022	--	ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE SITO IN LOCALITA' "LA PIANA", A SERVIZIO DELLA FRAZIONE DI CASTEL DI TUSA	Levanto ing. Giuseppa	500.000,00	500.000,00	MIS	1	SI	SI	1	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000	
1850006108332022	--	LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI TUSA CENTRO - STRALCIO	Francesco arch. Longo	250.000,00	250.000,00	MIS	1	SI	SI	1			
1850006108332024	--	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SEDE DEL PALAZZO MUNICIPALE IN VIA ALESINA	Levanto ing. Giuseppa	483.750,00	483.750,00	CPA	1	SI	SI	1	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000	

1850006108332024		RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'AREA SPORTIVA COMUNALE	Levante mg Giuseppa	1.600.000,00	1.600.000,00	URB	1	SI	SI	1	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000
1850006108332024	132F23000420006	PROGETTO DI FORESTAZIONE DI SUPERFICI EXTRAURBANE, DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI TUSA, PER LA PREVENZIONE RIPRISTINO E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA', CON FINALITA' PRINCIPALMENTE CLIMATICO-AMBIENTALE PROTETTIVE, PAESAGGISTICHE E SOCIALI	Levante mg Giuseppa	3.200.000,00	3.200.000,00	URB	1	SI	SI	2	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000
1850006108332022		RECUPERO E RINVIAMENTO URBANISTICO DEL CENTRO STORICO DI TUSA CENTRO	Levante mg Giuseppa	1.250.282,51	1.250.282,51	URB	1	SI	SI	3	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000
1850006108332022	134D22000130001	LAVORI DI RIFACIMENTO DEL MARCIAPIEDE SITO NELLA VIA CESARE BATTISTI	Dott.ssa Rosalia Zito	150.000,00	150.000,00	URB	1	SI	SI	2		
1850006108332022		PROGETTO PER IL COMPLETAMENTO DEL PLESSO SCOLASTICO ELEMENTARE DI CASTEL DI TUSA CON LA REALIZZAZIONE DI LOCALI MULTIFUNZIONALI AGGREGATIVI DIURNI PER ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVA E LUDICA	Levante mg. Giuseppa	750.000,00	750.000,00	MIS	1	SI	SI	3	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000

Note:

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADM - Adeguamento normativo - AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento opere incomplete - CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio - URB - Qualità urbana
 VAR - Valorizzazione beni vincolati - DEM - Demolizione opere incomplete
 DEIP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1 - progetto di fattibilità tecnico-economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
 2 - progetto di fattibilità tecnico-economica "documento finale"
 3 - progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TUSA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedent e	Ereditato da scheda D	Testo

Note:

(1) Breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Demolizione e Ricostruzione asili nido
Realizzazione "Anfiteatro"
Riqualificazione urbana centro storico di Tusa
Interventi Bosco di Tardara

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 193 del TUEL rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, oltre che il pareggio finanziario complessivo, tutti gli equilibri stabiliti in bilancio, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa .

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio					
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		4.249,68	4.249,68	4.249,68
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.002.966,23 <i>0,00</i>	4.989.058,95 <i>0,00</i>	4.983.803,95 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.983.018,92 <i>0,00</i> <i>311.715,31</i>	4.977.294,97 <i>0,00</i> <i>311.715,31</i>	4.972.039,97 <i>0,00</i> <i>311.715,31</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		15.697,63 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	7.514,30 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	7.514,30 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE. CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(-)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(-)		7.539.032,51	13.959.383,93	23.288.682,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		7.539.032,51 0,00	13.959.383,93 0,00	23.288.682,09 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato EPV.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio									
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ¹		4.249,68	4.249,68	4.249,68
<i>di cui: Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ²		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.365.656,84	1.750.295,41	1.750.295,41	1.750.295,41	Titolo 1 - Spese correnti	6.267.207,85	4.983.015,97	4.977.294,97	4.972.039,97
					<i>di cui: Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.102.913,90	2.753.094,82	2.739.187,54	2.739.228,54	Titolo 2 - Spese in conto capitale	17.076.877,48	7.539.032,51	13.959.383,93	23.288.682,09
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.264.056,79	499.576,00	499.576,00	499.280,00	<i>di cui: Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	17.535.177,85	7.539.032,51	13.959.383,93	23.288.682,09	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui: Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale spese finali	23.344.085,33	12.522.051,43	18.936.678,90	28.260.722,06
Totale entrate finali	25.267.805,38	12.541.998,74	18.948.442,88	28.272.486,04	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	15.697,63	15.697,63	7.514,30	7.514,30
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>di cui: Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.047,57	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.075.098,54	2.863.516,18	2.863.516,18	2.863.516,18	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.904.826,13	2.863.516,18	2.863.516,18	2.863.516,18
Totale titoli	35.342.951,49	22.405.514,92	28.811.959,06	38.136.002,22	Totale titoli	33.264.609,09	22.401.265,24	28.807.709,38	38.131.752,54
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	35.342.951,49	22.405.514,92	28.811.959,06	38.136.002,22	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	33.264.609,09	22.405.514,92	28.811.959,06	38.136.002,22
Fondo di cassa finale presunto	2.078.342,40								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi dei servizi statistici dell'Ente. Amministrazione e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Si continueranno a porre in essere tutte le condizioni per il raggiungimento della massima efficacia ed efficienza della macchina Amministrativa del nostro Comune, la stabilizzazione del personale contrattista è stata portata a compimento con la definizione dei contratti a tempo indeterminato. Risulta indispensabile aumentare il monte ore completando le ore lavorative.

Appare inoltre indispensabile effettuare un programma formativo qualificante di rafforzamento delle competenze, anche in vista dei cospicui finanziamenti dovuti alle risorse del PNRR. Inoltre ci prefiggiamo di promuovere la modernizzazione, la razionalizzazione e il pieno efficientamento della struttura burocratica dell'Ente attraverso l'interazione tra processi di formazione e di aggiornamento professionale del personale.

MISSIONE 02 Giustizia

non gestita

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Le attività di polizia locale e amministrativa è volta principalmente ad una azione di prevenzione che mira al rafforzamento e alla tutela della sicurezza del cittadino. E' compito della polizia locale attuare interventi sul piano della prevenzione e secondariamente della repressione, mirati a rafforzare il senso di sicurezza e di benessere dei propri cittadini e per le attività economiche del territorio.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e

l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio-

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre la seguenti argomentazioni:

- Mettere a disposizione delle Associazioni tutti gli impianti (palestra, campo di calcio e campetti) per le attività sportive e ricreative;
- Prevedere la manutenzione delle infrastrutture legate allo sport.
- Supportare per quanto possibile Pro Loco, Associazioni e parrocchie nella realizzazione di feste e sagre.

MISSIONE 07 Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG : promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre la seguenti argomentazioni:

- Continuare a rispettare i criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio e puntare ad aumentare il perimetro balneare delle spiagge di Castel di Tusa, che per ben sette anni consecutivi sono state insignite del riconoscimento internazionale “Bandiera Blu” secondo il programma Feed-Italia, al fine di poter ulteriormente ampliare l’offerta turistica;
- Promuovere azioni di scambi ed esperienze interculturali (gemellaggi), con paesi aventi caratteristiche simili al nostro attraverso la riproposizione di progetti Europei;
- Promuovere e sostenere tutte le iniziative proposte dalle Associazioni Locali attraverso la creazione di un forum permanente che serva a pianificare e informare sulle attività svolte da queste preziose risorse del territorio;
- Valorizzare e promuovere l’area archeologica di Halaesa, organizzando eventi di risonanza internazionale, spettacoli culturali all’interno del sito

archeologico, progetti già testati con successo, come “summer school dell’archeologia”, che sensibilizzano i ragazzi alla scoperta delle ricchezze del nostro territorio;

MISSIONE 08 *Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

A tale missione, in ambito strategico si può ricondurre la seguente argomentazione:

- Adeguata pianificazione del territorio, a livello comunale ed in coordinamento con i livelli sovra comunali, al fine di garantire lo sviluppo urbanistico
- edilizio e preservare una risorsa indispensabile per il futuro.

MISSIONE 09 *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente*

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”.

E’ ormai chiaro che l’ambiente è una componente essenziale nei processi di sviluppo delle nazioni e delle comunità locali in virtù della complessità delle interazioni con i sistemi produttivi e gli insediamenti: perseguire lo sviluppo sostenibile significa quindi improntare strategie integrate di sviluppo economico, territoriale e risorse ambientali.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre la seguenti argomentazioni:

- tutela del territorio, manutenzione delle strade urbane, manutenzione delle strade rurali che portano ai fondi agricoli, salvaguardia dell’ambiente, sistemazione del verde, sicurezza dell’ambiente;
- Adeguamento e potenziamento dell’impianto di depurazione di Castel di Tusa e del collettamento reflui di Tusa Centro;
- Consolidamento costone roccioso Castel di Tusa;
- Consolidamento del versante a valle della Via S. Agostino.
- Incentivare la pulizia dei terreni limitrofi alle strade rurali attraverso forme di sensibilizzazione e di controllo, anche investendo gli organi preposti all’applicazione della vigente ordinanza comunale;

MISSIONE 10 *Trasporti e diritto alla mobilità*

Non gestita

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Non gestita

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni:

- Riproporre progetti di Servizio civile universale favorendo il partenariato con le associazioni multisettoriali;
- Continuare ad adottare politiche di sostegno alle famiglie disagiate, attivare tutte le procedure per la concessione dei contributi previsti dall'Assessorato alla Famiglia (bonus, contributi di locazione, di maternità, etc.);
- Potenziare i servizi del distretto socio-sanitario attraverso il reperimento di fondi e l'attivazione di nuovi servizi: HCP, PON SIA, Fondi PAC, Home Card Premium (potenziamento dell'ADI, dell'ADI Regionale, Fondi per la prima infanzia/ Girotondo);
- promuovere ed attuare incontri e programmi di informazione e sensibilizzazione sia contro la violenza a danno di donne e minori, sia contro la dipendenza dall'uso di alcool, stupefacenti ed oggi più che mai dalla dipendenza dal gioco.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Non gestita

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Non gestita

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

La missione 15 viene così definita-Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Non gestita

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e 34 diversificazione delle fonti energetiche”.
A tal proposito, in ambito strategico è riconducibile la gestione degli impianti fotovoltaici sugli edifici comunali con l’obiettivo di raggiungere un risparmio di spesa .

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Non gestita

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

Non gestita

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.

Per tale missione è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l’obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell’ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

MISSIONE 50 Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie

ALlo stato attuale per tale missione, è evidente la linea di condotta: il contenimento dell’indebitamento.

La strategia è dettata anche dal fatto che l’ente dispone di risorse finanziarie proprie destinabili agli investimenti previsti e non necessita di ricorso a prestiti.

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità”. Per tale missione La strategia è non farvi ricorso in quanto le disponibilità di cassa risultano congrue.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.
A tale missione, non vi sono particolari indicazioni.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2025				ANNO 2026				ANNO 2027			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.082.977,63	10.000,00	0,00	1.092.977,63	1.077.223,22	10.000,00	0,00	1.087.223,22	1.072.094,39	10.000,00	0,00	1.082.094,39
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	94.948,97	0,00	0,00	94.948,97	94.948,97	0,00	0,00	94.948,97	94.948,97	0,00	0,00	94.948,97
4	200.672,08	750.000,00	0,00	950.672,08	200.672,08	0,00	0,00	200.672,08	200.672,08	0,00	0,00	200.672,08
5	50.000,00	1.230.282,51	0,00	1.280.282,51	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
6	22.500,00	1.600.000,00	0,00	1.622.500,00	22.500,00	0,00	0,00	22.500,00	22.500,00	0,00	0,00	22.500,00
7	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00
8	16.000,00	498.750,00	0,00	514.750,00	16.000,00	4.196.335,93	0,00	4.212.335,93	16.000,00	8.432.951,38	0,00	8.448.951,38
9	906.206,45	0,00	0,00	906.206,45	906.206,45	9.703.048,00	0,00	10.609.254,45	906.206,55	12.936.485,87	0,00	13.842.692,42
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2.213.232,11	250.000,00	0,00	2.463.232,11	2.213.232,11	50.000,00	0,00	2.263.232,11	2.213.232,11	50.000,00	0,00	2.263.232,11
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
16	0,00	3.200.000,00	0,00	3.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	357.481,68	0,00	0,00	357.481,68	357.512,14	0,00	0,00	357.512,14	357.385,87	0,00	0,00	357.385,87
50	0,00	0,00	15.697,63	15.697,63	0,00	0,00	7.514,30	7.514,30	0,00	0,00	7.514,30	7.514,30
60	0,00	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00
99	0,00	0,00	2.863.516,18	2.863.516,18	0,00	0,00	2.863.516,18	2.863.516,18	0,00	0,00	2.863.516,18	2.863.516,18
TOTALI	4.983.018,92	7.539.032,51	9.879.213,81	22.401.265,24	4.977.294,97	13.959.383,93	9.871.030,48	28.807.709,38	4.972.039,97	23.288.682,09	9.871.030,48	38.131.752,54

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.366.123,25	153.930,87	0,00	1.520.054,12
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	100.441,81	0,00	0,00	100.441,81
4	233.356,00	1.480.977,26	0,00	1.714.333,26
5	87.309,17	3.292.884,32	0,00	3.380.193,49
6	29.211,18	2.050.000,00	0,00	2.079.211,18
7	53.879,26	522.186,92	0,00	576.066,18
8	104.723,33	2.072.240,92	0,00	2.176.964,25

9	1.206.518,36	3.990.233,20	0,00	5.196.751,56
10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3.060.391,77	305.080,12	0,00	3.365.471,89
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	15.085,00	0,00	0,00	15.085,00
15	10.253,72	0,00	0,00	10.253,72
16	0,00	3.200.000,00	0,00	3.200.000,00
17	0,00	4.456,86	0,00	4.456,86
18	0,00	4.887,01	0,00	4.887,01
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	15.697,63	15.697,63
60	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99	0,00	0,00	2.904.826,13	2.904.826,13
TOTALE	6.267.207,85	17.076.877,48	9.920.523,76	33.264.609,09

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il comma 1 dell'art. 58 del Decreto legge n. 112/2008 convertito con L. 133/08 dispone che “per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.”;

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale;

L'elenco, da pubblicare mediante le forme previste per gli Enti Locali, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Contro l'iscrizione del bene nel succitato elenco, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, salvo diversi provvedimenti di legge;

La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili;

Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

Si dà atto che non sono previste alienazioni e valorizzazioni negli anni 2025/2026/2027 e che pertanto non è stato predisposto l'elenco degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione;

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Non esiste la fattispecie

Società controllate

Non esiste la fattispecie

Enti strumentali partecipati

Non esiste la fattispecie

Società partecipate

Mantenimento servizi affidati.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Premesso .:

- che la Legge n.244/2007 prevede alcune disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- che l'art. 2 comma 594 prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2011 n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo :
 - a) delle dotazioni strumentali anche informatiche (telefoni, computer, fax, stampanti, fotocopiatrici), che corredano le stazioni di lavoro degli uffici;
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto anche cumulativo;
 - e) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Considerato:

- che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- che il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

Dato atto:

- che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla Sezione Regionale della Corte dei Conti competente;
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs 165/2001 e dall'art. 54 del codice delle amministrazioni digitali (D.Lgs 82/2005);
- che l'art. 2, comma 593), della Legge 244/2007 prevede misure di contenimento delle spese postali e telefoniche finalizzate a perseguire obiettivi di risparmio complessivo;

Visto il D.L. 6 luglio 2012 n. 95 che detta disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

Si riporta di seguito il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il triennio 2025/2027.

Le disposizioni legislative che si sono susseguite negli ultimi anni hanno imposto alle pubbliche amministrazioni un progressivo processo di automatizzazione, rendendo necessario l'acquisto di apparecchiature informatiche consistenti sia in hardware che software.

Da una preliminare ricognizione della situazione esistente, con riferimento alla verifica dell'idoneità delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, si è rilevato che non sussistono esuberi e/o sprechi nell'ambito delle dotazioni strumentali stante che si provveduto a razionalizzarle allo stretto necessario.

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio;
- un telefono;
- una stampante e/o un collegamento ad una stampante di rete;

Complessivamente sono state rilevate:

N. 30 postazioni di lavoro (personal computer + monitor)

N. 3 personal computer portatile
N. 11 stampanti individuali di cui n. 3 con funzione di fotocopiatrici
N. 5 scanner
N. 18 apparecchi telefonici
N. 2 server
N. 5 fotocopiatrici multifunzione
N. 1 firewall
N. 5 calcolatrici
N. 1 personal computer + monitor per la gestione dei tabelloni pubblicitari.

L'Ufficio Demografico è ulteriormente dotato dell'attrezzatura fornita dal Ministero dell'Interno per il rilascio delle carte d'identità elettroniche. Si proseguirà nell'uso condiviso e razionale delle apparecchiature informatiche e dei programmi di gestione.

Quattro fotocopiatrici sono fornite con il sistema di noleggio che è apparso maggiormente conveniente rispetto all'acquisto, nonché più rispondente alle esigenze dell'amministrazione questo può dare la possibilità in un futuro di rinnovare il parco macchine. I canoni di noleggio comprendono gli interventi di manutenzione ed i materiali consumabili, quali inchiostri e toner. Le assegnazioni delle apparecchiature sono state effettuate nell'ottica di soddisfare le esigenze dei diversi uffici e servizi, coniugando i criteri di funzionamento ed efficacia dell'azione amministrativa, con l'economicità della spesa. Quasi tutte le postazioni di lavoro sono dotate di un proprio apparecchio telefonico connesso alla centrale telefonica per chiamate interne ed esterne. È in uso, presso l'Ufficio di Polizia Locale, una postazione/centrale operativa sistema di videosorveglianza del territorio informatica;

Misure adottate

L'assegnazione dei PC risponde al principio "un pc per ogni dipendente con compiti d'ufficio", perciò non si reputa di dover porre in essere azioni di razionalizzazione.

È stata creata per ogni utente una casella di posta elettronica ad ampio utilizzo per diverse tipologie di comunicazione interna ed esterna; Sono state introdotte una casella di posta elettronica certificata (PEC) e le firme digitali per i funzionari responsabili di area e il Segretario comunale. Nell'ottica del risparmio di carta si utilizzano, per quanto possibile, i collegamenti via internet per lo scambio dei dati, si pubblicano gli atti dell'Ente via web come previsto dalla normativa e si evitano le stampe di documenti superflui. Nell'ottica del risparmio delle spese tutti i dipendenti, per quanto possibile, favoriscono l'utilizzo delle mail, che prevedono un costo fisso compreso nel canone del servizio internet, in sostituzione delle comunicazioni telefoniche. Inoltre, si è provveduto alla conservazione, a norma di legge, dei documenti ricevuti e/o creati in maniera digitale; ciò nell'ottica di potenziamento della produzione digitale di documenti ed eliminazione del cartaceo. Le stampanti in uso presso gli uffici saranno progressivamente oggetto di smaltimento (a fine vita) per favorire l'utilizzo delle fotocopiatrici multifunzione, in modo da centralizzare, razionalizzare e diminuire le spese in termini di manutenzione e materiali di consumo.

PARCO AUTOMEZZI

L'attuale parco automezzi comunali conta dei seguenti 5 autoveicoli:

TIPO AUTOMIEZZO	TARGA	UTILIZZATO
FIAT UNO SX	ME 537258	NO
LAND ROVER DEFENDER	ZA134LS	NO
LAND ROVER FREELANDER	ZA013N	SI
FIAT PANDA	YA834AE	SI
FIAT PANDA	EZ 175 NG	SI

I mezzi vengono utilizzati esclusivamente dalla Polizia Municipale per esigenze di servizio e dalla squadra degli operai per interventi di manutenzione sul territorio e dal personale del servizio acquedotto. Nessuno degli Amministratori utilizza tali mezzi e ai dipendenti che si recano in missione viene rimborsato il costo del biglietto del mezzo pubblico anche se utilizzano il mezzo di trasporto personale, non essendo agevole utilizzare trasporti alternativi pubblici a causa della scarsità del servizio, degli orari fissi e delle destinazioni.

Essendo le dotazioni assegnate già ridotte al minimo per i servizi da svolgere, risulta impossibile razionalizzare ulteriormente i costi. Si ritiene di non dover modificare sostanzialmente il numero complessivo di autovetture e mezzi in dotazione all'ente, i quali verranno sostituiti in caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, e nel caso risultasse necessario adeguarle alle normative vigenti in materia di inquinamento atmosferico. In tale eventualità si dovrà provvedere all'acquisizione di mezzi a minor impatto ambientale e a minor costo.

SPESE TELEFONICHE

Quasi tutti gli apparecchi telefonici in dotazione agli uffici sono collegati al centralino.

In merito all'utilizzo del telefono da parte dei dipendenti sono state impartite disposizioni per limitare l'uso del servizio ai casi di effettiva necessità ed utilità.

Al fine di ottimizzare i prezzi sono stati affidati ad unico operatore i seguenti servizi:

1. Telefonia Fissa Voip per le 11 sedi comunali
2. Internet Fibra FWA fino a 1000 Mega per le 11 sedi comunali
3. Fornitura Connettività per gli impianti HotSpot WIFI Cittadini
4. Noleggio N. 5 Sim Ricaricabili di Telefonia Mobile
5. Gestione Rete Locale Lan per le 11 Sedi Comunali

L'uso dei cellulari è limitato al personale comunale e al Sindaco tenuti ad assicurare pronta e costante reperibilità.

Non è possibile ridurre l'assegnazione delle utenze di telefonia mobile in quanto affidate solo al personale facente parte della protezione civile (n. 4 unità).

SPESE POSTALI

Per il contenimento delle spese postali verrà privilegiato, ove possibile, la consegna a mano e l'utilizzo della posta elettronica certificata .

BENI IMMOBILI E MOBILI

Il Comune di Tusa non dispone di unità immobiliari ad uso abitativo. Ha un locale in affitto alla Prefettura. Alcuni locali non utilizzati sono dati in uso alle associazioni locali, per le quali vengono applicate le tariffe stabilite dal vigente regolamento.. Tutti gli uffici comunali sono ubicati in due edifici. La palestra annessa alla scuola media , il campo Sportivo e il campo di calcetto vengono dati in concessione alle locali associazioni sportive qualora ne venga fatta richiesta. Per quanto riguarda gli edifici scolastici sia di Tusa che di Castel di Tusa sono utilizzati per attività didattiche tranne il piano terra della scuola elementare di Tusa che viene utilizzato per la mensa scolastica e il secondo piano della scuola elementare di Tusa che è utilizzato per ospitare giovani che svolgono nel territorio servizi e lavori nell'interesse del Comune.

L'inventario dei beni mobili è costantemente aggiornato e nel triennio non si prevede debbano essere sostenute spese per l'acquisto di arredi.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il presente Piano, qual atto di programmazione redatto in un'ottica di razionalizzazione delle risorse economiche e strumentali, oltre che di snellimento, efficacia ed efficienza delle attività di competenza delle risorse umane, sarà strumento di vari Responsabili di Area, i quali dovranno porre la massima attenzione alla concreta realizzazione dell'azione e degli interventi previsti nel piano medesimo alla luce della normativa vigente.

Sono fatte salve, sempre, le acquisizioni e le dismissioni che si concretizzano in adempimenti obbligatori per legge, anche se non specificatamente previsti nel Piano medesimo.

H –PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONI AUTONOME DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 55, LEGGE N. 244/2007 – ANNO 2025.
--

Premesso che:

-L'art. 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) come modificato dall'art. 46 del D.L. n. 112/08 convertito nella L. n. 133/08 dispone che: "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione,

solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'*articolo 42, comma 2, lett. b) del Testo Unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267*";

- Il comma 56 del citato articolo 3, stabilisce, altresì, che l'individuazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca ovvero di consulenza debba essere effettuata con il regolamento degli uffici e servizi, ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 267/2000, da trasmettersi per estratto alla Sezione Regionale della Corte dei Conti;

Dato Atto che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 57 del 26.6.2009 si è provveduto, conformemente alla disciplina recata dal comma 56 del citato articolo 3 della legge 24/12/2007 n. 244, come sostituito dall'art. 46 comma 2 del d.l. 112/2008 convertito in legge 133/2008, a disciplinare limiti, criteri e modalità di affidamento degli incarichi a soggetti estranei alla amministrazione apportando le necessarie modifiche al vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi;
- nel predetto art. 46 viene precisato che le amministrazioni pubbliche, per esigenze cui non possono fare fronte con personale in servizio, possono conferire incarichi ad personam, con contratto di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:
 - a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
 - b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
 - c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
 - d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

Considerato che tali incarichi, da stipulare solo se riconducibili ad attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nei programmi dell'organo consiliare da approvare ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/00, saranno attribuiti unicamente a soggetti di particolare e comprovata specializzazione universitaria, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.lg. 165/2001, così come modificato da Legge Finanziaria 2008, art. 3 comma 76, fatta eccezione per la stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore, come previsto dall'art. 46 della citata L. n. 133/08;

Constatato che:

- dalla predetta programmazione restano esclusi gli incarichi legali da conferirsi per il patrocinio e la difesa in giudizio, gli incarichi per gli adempimenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, gli incarichi di componente nucleo di valutazione e servizio di controllo interno, componente in commissioni comunali o organismi analoghi, relatore in corsi, convegni, giornate di studio e fattispecie previste dal D.Lgs. 36/2023;
- la concreta valutazione dei presupposti e delle condizioni per il conferimento degli incarichi di collaborazione autonoma sarà effettuata dal Responsabile dell'Area competente;

Dato Atto, inoltre che:

- il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione deve essere fissato nel bilancio preventivo del Comune;
- nello schema di bilancio di previsione 2025 non sono stati previsti stanziamenti di spesa relativi agli incarichi in questione;
- l'affidamento di incarichi in violazione delle suddette disposizioni regolamentari costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariali,
- l'art 57, comma 2 del D.L. 124/2019 ha abrogato il limite di spesa per studi ed incarichi di consulenza nella misura del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto legge n. 78/2010);

Alla luce di quanto sopra si approva il programma secondo il quale, allo stato attuale, non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma in riferimento ai diversi settori di attività dell'Amministrazione che, nel corso dell'anno solare 2025, potranno essere interessati dalla necessità di interventi esterni di professionalità, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D. Lgs. n°165 del 2001 e ss.mm.ii., e dall'art. 3, comma 55 della legge n. 244/2007, modificato dall'art. 46 della L.n. 133/08, previa iscrizione della spesa necessaria nel bilancio di previsione 2025 e si da atto che:

- qualora dovesse rendersi necessario, l'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, integrato nella disciplina specifica dove vengono definiti, in conformità con le vigenti disposizioni in materia, i limiti, i criteri e le modalità per il conferimento;
- in caso di affidamento di incarichi il limite di spesa annuale dovrà essere fissato nel bilancio dell'esercizio corrente.

PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11
Dicembre 1991, n.48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027.

Il sottoscritto Antonietta Alfieri, Responsabile dell'Area Contabile, esprime parere Favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 02/12/2024

Il Responsabile dell'Area

Alfieri

La sottoscritta Rag. Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento, **comporta** (ovvero) **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:FAVOREVOLE.

Data, 02/12/2024

Il Responsabile dell'Area Contabile

Alfieri

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n.142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

Pre Impegno	Impegno	Importo	Codice	Esercizio

data, _____

Il Responsabile dell'Area Contabile

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Piscitello

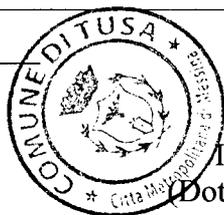
Il Consigliere Anziano
F.to Miceli

Il Segretario Comunale
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 03 GEN. 2025

Dalla Residenza Comunale, li 03 GEN. 2025



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi
dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,
giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)
